

Adriatic LNG

NEWS

Editoriale

*Un'infrastruttura d'avanguardia
che pone il Veneto e l'Italia al centro
dell'innovazione tecnologica*

L'inaugurazione del nostro terminale avvenuta lo scorso 19 e 20 ottobre a Venezia segna il compimento di un lavoro iniziato più di cinque anni fa che rende tutti noi di Terminale GNL Adriatico davvero orgogliosi di aver dato vita al primo rigassificatore offshore al mondo in cemento armato.

Alte cariche istituzionali, a livello internazionale, nazionale e locale, hanno partecipato all'evento, insieme ai nostri azionisti, dipendenti, fornitori e clienti, ai rappresentanti del mondo sindacale, delle imprese e a oltre ottanta giornalisti delle più importanti testate italiane ed estere. Finalmente abbiamo potuto mostrare il frutto del nostro impegno: un'infrastruttura d'avanguardia che pone il Veneto e l'Italia al centro dell'innovazione tecnologica in un settore strategico per la vita e il progresso di ogni comunità.

In questo numero parleremo anche della barriera artificiale che, collocata sui fondali marini intorno al nostro impianto, potrà favorire l'incremento delle specie ittiche. Salvaguardare l'ambiente e minimizzare l'impatto sulla comunità locale sono, infatti, tra gli impegni che la nostra Azienda ha da sempre identificato e considerato come prioritari.

Inoltre, desideriamo cogliere quest'occasione per presentare Russell Golson che di recente ha assunto la posizione di Direttore delle Operations di Terminale GNL Adriatico.

Oggi abbiamo di fronte nuovi obiettivi, non meno importanti, quali, ad esempio, garantire un'affidabile fornitura di gas naturale alla rete italiana e allocare la rimanente capacità di rigassificazione. Continueremo a perseguirli mantenendo aperto il dialogo con il Territorio e seguendo i nostri valori fondanti: sicurezza, etica, integrità ed eccellenza delle operazioni.

A tutti, gli auguri di un felice anno nuovo.



Scott Miller

Amministratore Delegato di Terminale GNL Adriatico



Foto Livio Anticoli - Fotografo del Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Dott. Silvio Berlusconi.

Il via ufficiale al terminale Adriatic LNG

L'Emiro del Qatar, Sua Altezza Sheikh Hamad bin Khalifa Al-Thani, ha inaugurato il rigassificatore Adriatic LNG lo scorso 19 ottobre a Venezia, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi, e del Presidente della Regione del Veneto, Giancarlo Galan.

Lo storico Teatro La Fenice ha fatto da splendida cornice all'evento che ha voluto suggellare il completamento di questo progetto unico al mondo. Oltre cento artisti tra ballerini, cantanti, acrobati e musicisti, provenienti dall'Italia e dal Qatar, hanno dato vita a uno spettacolo di luci, danze e musica, evocando, attraverso un viaggio ideale, il percorso che ha portato alla realizzazione del terminale.

Hanno partecipato alla cerimonia oltre trecento ospiti, tra autorità nazionali - presente, tra gli altri, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta - parlamentari, rappresentanti delle istituzioni e delle amministrazioni locali, autorità portuali, forze dell'ordine, esponenti del mondo sindacale, dell'imprenditoria veneta e nazionale - tra questi, il Presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia - oltre ai massimi dirigenti delle aziende azioniste di Terminale GNL Adriatico.

L'inaugurazione del terminale è stata anche l'occasione per ammirare da vicino la struttura: il 20 ottobre a bordo della

nave "La Suprema" circa 600 persone hanno preso parte a una crociera intorno al rigassificatore.

Nel percorso di avvicinamento al terminale gli ospiti hanno potuto approfondire la storia del progetto e gli aspetti di innovazione tecnologica e progettuale che sono alla base di quest'opera unica nel suo genere uniti alla costante attenzione dell'Azienda per la sicurezza, l'ambiente e il Territorio. Nel corso degli interventi ufficiali si è sottolineato come il raggiungimento di questo risultato non sarebbe stato possibile senza la dedizione e l'impegno del personale di Terminale GNL Adriatico, degli appaltatori, dei fornitori, senza il grande sostegno dei suoi azionisti e la preziosa collaborazione delle autorità, dei sindacati e delle comunità.

Anche il Ministro per lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha voluto dare il proprio saluto al terminale Adriatic LNG che con una capacità di rigassificazione di 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno, svolgerà un ruolo determinante nell'incrementare e diversificare le tradizionali fonti di approvvigionamento energetico in Italia.

Toccante, infine, il ricordo che il presidente della Regione del Veneto, Giancarlo Galan, ha voluto dedicare all'ingegner Vittorio Altieri, che fu tra i primi a lanciare l'idea di un rigassificatore al largo della costa polesana.

Terminale GNL Adriatico sviluppa un nuovo progetto: la barriera artificiale a tutela dell'ecosistema marino



In prossimità del terminale Adriatic LNG, all'interno dell'area interdetta alla navigazione e alla pesca, sono stati recentemente avviati i lavori per l'installazione di una barriera artificiale al fine di incrementare le specie marine locali. Si tratta di un sistema di atolli sommersi costituiti da strutture piramidali di diverse dimensioni formate da piastre ottagonali dotate di fori circolari inclinati verso l'interno. L'innovativa struttura, detta Technoreef, è realizzata in calcestruzzo armato, a base di elementi naturali e senza additivi sintetici.



Intervista a
Guido Beltrami,
Reef Consulting Srl

Innovazione e sostenibilità ambientale

Quali sono le caratteristiche peculiari di questo progetto?

Innovazione e sostenibilità ambientale sono le linee guida del progetto voluto da Terminale GNL Adriatico. L'innovazione riguarda un nuovo metodo per favorire la crescita delle specie ittiche: l'installazione di apposite strutture artificiali sommerse che intendono creare un habitat naturale per i pesci e gli altri organismi marini. Al tempo stesso sono inseriti appositi dispositivi per ostacolare la pesca illegale e abusiva. La sostenibilità riguarda il materiale con cui sono realizzate queste strutture: il modulo Tecnoreef, un manufatto in calcestruzzo armato ecocompatibile a base di elementi naturali e con pH idoneo all'ambiente marino.

Quali saranno i principali benefici della barriera artificiale per l'ecosistema marino?

Dal punto di vista biologico, le barriere forniranno rifugi idonei per gli stadi iniziali di crescita di molte specie ittiche e per le fasi delicate di vita di altre categorie, costituendo delle vere e proprie oasi di protezione. Le superfici delle strutture sommerse possono, inoltre, consentire la formazione di uova e capsule ovigere nonché lo sviluppo di larve di organismi sessili filtratori, come ostriche e mitili. La protezione di molte specie marine, la riduzione della mortalità nelle fasi larvali e post-larvali, l'innescamento di catene alimentari via via più complesse possono produrre anche un aumento del rendimento di pesca nelle zone adiacenti.

Come valutate i risultati ottenuti con progetti analoghi nella vostra esperienza professionale?

In collaborazione con gli istituti di ricerca e con gli enti preposti al ripopolamento e alla pesca, abbiamo realizzato progetti analoghi con ottimi risultati. Pertanto siamo convinti che il progetto lanciato da Terminale GNL Adriatico possa avere effetti positivi sull'incremento delle specie ittiche nell'arco dei prossimi anni.

Collocata a circa 30 metri di profondità, la barriera intende creare un perfetto habitat naturale per numerose specie marine, con possibili effetti positivi anche per le attività di pesca nelle aree vicine. Le cavità interne presenti nella struttura potranno offrire rifugio e protezione a pesci e organismi marini, consentendo ai riproduttori di salvaguardare embrioni e sacche ovigere o di difendersi dai predatori. Inoltre è ipotizzabile che gli organismi che si insedieranno sulle superfici delle strutture andranno a costituire il nutrimento di diverse specie, innescando così lo sviluppo di catene alimentari aggiuntive rispetto a quelle già esistenti. Per verificare l'effettivo incremento delle specie ittiche è prevista l'implementazione di un piano di monitoraggio ad



Intervista a **Russell Golson,**
Direttore delle Operations
Terminale GNL Adriatico

Dalla fase di start up all'operatività

Russell, quali sono le mansioni e le responsabilità ricoperte dal Direttore delle Operations in Terminale GNL Adriatico?

La principale responsabilità, relativa al ruolo che ho assunto a metà novembre, è garantire che le operazioni del terminale siano svolte in modo sicuro ed efficiente. Per noi, l'eccellenza delle operazioni, l'attenzione alla sicurezza di dipendenti, appaltatori e collettività, e la salvaguardia dell'ambiente rappresentano delle priorità.

Come è stato dal punto di vista personale il passaggio dalla fase di start-up a quella operativa?

Ho lavorato al progetto da settembre 2008, potendo così conoscere a fondo il funzionamento dell'impianto. Partecipare alla realizzazione di questo progetto internazionale, unico al mondo nel suo genere, ha richiesto molto impegno. Per questo l'avvio dell'operatività è stato per tutti un momento storico. Ci sentiamo orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione di questa struttura che sarà fondamentale nell'aumentare e diversificare le fonti energetiche di importazioni in Italia.

Quali sono le prossime sfide che il vostro team affronterà?

I risultati ottenuti quest'anno in termini di sicurezza e gestione dei volumi di gas erogati sono stati eccellenti. Contiamo di migliorare ulteriormente le nostre performance e siamo pronti ad affrontare e realizzare i prossimi piani di azione per il 2010.

Quali le impressioni personali ricavate da questa esperienza italiana?

Con mia moglie abbiamo visitato l'Italia da turisti nell'aprile 2008, provando grande ammirazione per l'arte, la storia e gli incantevoli paesaggi. Ho vissuto gran parte della mia vita in Louisiana e la zona di Rovigo, in particolare il Delta del Po, mi ricorda la mia terra natale bagnata dal Mississippi.

opera di biologi ed esperti da realizzarsi in maniera continuativa nel corso dei prossimi anni.

Il progetto è stato sviluppato da Terminale GNL Adriatico con il coinvolgimento delle autorità locali e nazionali, in adempimento alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La realizzazione e l'installazione sono state affidate all'ATI LMD Lavori Marittimi di Marghera e Lucatelli Diving di Trieste, sotto la supervisione di Reef Consulting di Ferrara, azienda che vanta una forte esperienza nel settore, avendo sviluppato in tutta Italia soluzioni diversificate che vanno dal ripopolamento marino alla salvaguardia delle coste dall'erosione.

Il premio "Pubblicità e Successo" a Terminale GNL Adriatico e Segest



Nella foto da sinistra: Scott Miller e Paolo Bruschi.

Terminale GNL Adriatico e Segest hanno vinto il premio "Pubblicità e successo" per le attività di comunicazione realizzate in occasione dell'evento di inaugurazione del terminale.

Il riconoscimento, promosso da "Pubblico", nota rivista nel settore della comunicazione e della pubblicità, è stato assegnato per la categoria "Grandi infrastrutture".

Per l'inaugurazione del terminale Adriatic LNG - si legge nella motivazione relativa all'assegnazione del premio - è stata ideata un'immagine coor-

dinata completa, a partire dal marchio creato appositamente per l'occasione e declinato su tutti gli strumenti di comunicazione e gli allestimenti dell'evento, tra i quali, ad esempio l'invito, il programma, le cartelle stampa, la monografia speciale sul terminale, la segnaletica e gli allestimenti per il Teatro La Fenice e per la nave.

Il premio è stato ritirato da Scott Miller, Amministratore Delegato di Terminale GNL Adriatico e Paolo Bruschi, Presidente di Segest, nel corso della cerimonia svoltasi a Milano il 20 novembre.



Auguri per un felice 2010 ricco di Nuova Energia

Terminale GNL Adriatico al workshop della Provincia sulla legge 68/99

Terminale GNL Adriatico ha partecipato, lo scorso 23 novembre, al workshop organizzato dalla Provincia di Rovigo sulla legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Al dibattito hanno preso parte Tiziana Virgili, Presidente della Provincia di Rovigo, i rappresentanti dell'ufficio disabili provinciale e le aziende polesane sensibili alla tematica. È stata l'occasione per

riflettere sulle esperienze positive realizzate in questi anni e sugli eventuali limiti della legge, a 10 anni dalla promulgazione.

A rappresentare Terminale GNL Adriatico, Ivan Aceti (Direzione del Personale): "L'esperienza della nostra Azienda nell'applicazione della legge 68/99 rappresenta un esempio mirabile della sinergia tra Istituzione pubblica e soggetto privato".

Adriatic LNG incontra il Liceo Paleocapa

Lo scorso 16 dicembre si è svolto il primo dei 4 incontri previsti tra Terminale GNL Adriatico e il Liceo Scientifico Paleocapa di Rovigo.

L'incontro, introdotto dall'assessore all'istruzione della Provincia di Rovigo Leonardo Raito, ha visto alternarsi diversi relatori di Adriatic LNG: Adriano Gambetta, responsabile della Base Operativa di terra, Lisa Roncon, Luca Ruffo e Silvia Roma.

Dopo le iniziative all'IPSIA di Porto Tolle e all'ITC di Adria, prosegue l'impegno di Terminale GNL Adriatico per favorire la formazione e l'apertura verso il tessuto scolastico locale con un nuovo progetto didattico mirato.

In accordo con i docenti e il preside del liceo scientifico, sarà infatti proposto nei prossimi mesi un modulo di tre lezioni sul tema dell'energia agli studenti delle classi quarte, che avranno la possibilità di applicare le nozioni teoriche al caso del terminale.

